

Il ritorno della Fiera di Primavera Alta partecipazione a Volpiano

Soddisfazione della Pro loco, organizzatrice con l'Amministrazione

VOLPIANO — Era grande il desiderio della Pro loco e dell'Amministrazione comunale di riportare agli antichi fasti la Fiera di Primavera, sospesa per due anni a causa delle restrizioni collegate al Covid-19, nella sua connotazione di fiera agricola. Non si sono fatti scoraggiare dalla mutevolezza del clima nella giornata di domenica e alla fine si può dire positivo il bilancio della manifestazione che si è svolta in corso Regina Margherita, da Porta Ruvej a piazza Mazzini, e per le vie del centro storico.

Il pericolo di pioggia scoraggiava una quarantina di espositori dall'occupare gli stalli loro assegnati, ma nonostante questo intoppo per l'intera mattinata e il pomeriggio la fiera ha goduto di un elevato passaggio di gente, che si aggirava tra le bancarelle di artigiani, produttori agricoli, vivaisti e hobbisti ma anche tra le attrazioni allestite dalle realtà del territorio quali il concerto pomeridiano della Filarmonica Volpianese Junior Winds in piazza Vittorio Emanuele II, il battesimo della sella sui pony in piazza Cavour e sulle asinelle nei pressi della Chiesa della Confraternita, i giochi in legno per i bambini messi a disposizione dall'associazione Ludobus, le esibizioni in armatura medievale del Taurus Medieval Fight Club e la storia delle celebrazioni di Italia '61 in un apposito stand. «Nonostante il tempo l'evento è riuscito - commenta con soddisfazione la Pro loco - i commercianti, bene o male, hanno lavorato e anche noi con i pranzi campagnoli di mezzogiorno. Grazie a tutti gli espositori, alle associazioni, ai commercianti, ai visitatori, alla Croce Bianca Volpianese,

I flussi di visitatori in città e alcune attrazioni
(La Filarmonica giovanile, Italia '61, gli asinelli)

alla Protezione Civile, all'Associazione Nazionale Carabinieri, alla Polizia Municipale per aver reso la fiera una bella manifestazione. Arrivederci alla Fiera d'Autunno, passando attraverso la festa patronale e "Notti d'Estate 2022"».

— STEFANO TUBIA

